



Città di Tempio Pausania

L'articolo 40 del D.Lgs. n. 165/2001, al comma 3sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli organi di controllo di cui all'articolo 40bis, comma 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il M.E.F., Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio di ragioneria...), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.:

- contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa Annuale);
- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI.

In data 21/05/2019 (verbale di contrattazione n. 1 in pari data in continuazione dalla seduta del 08/05/2019) è stata sottoscritta dalla Delegazione trattante la preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo giuridico 2019/2021 e economico 2019 in attuazione del CCNL 21/05/2018

Pertanto, sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare RGS n. 25 del 19/07/2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati, come successivamente modificati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione : "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), è redatta la presente relazione illustrativa a corredo della preintesa sottoscritta dalla Delegazione trattante.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue.

Data di sottoscrizione		Preintesa C.C.D.I. sottoscritta in data 21/05/2019
Periodo temporale di vigenza		Triennio 2019 - 2021
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale dott. Silvano C. Aisoni Supporto Tecnico: Dirigente del Settore AA.II. E Personale dott.ssa M. Nicoletta Pisciotto Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL, FPS, UIL, FPL, CGIL, FP, RSU aziendale, CSA regioni, Autonomie Locali. Firmatarie della preintesa: RSU AZIENDALE, UIL FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente dell'Ente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Disciplina dei criteri e principi generali relativi agli istituti che il CCNL 21/05/2018 e gli altri contratti previgenti riservano alla contrattazione decentrata. che sovrintendono alle modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la performance (C.C.D.I. Parte giuridica).
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 28/05/2019 – verbale n. 16 - Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Il Piano della Performance per l'anno 2019 è stato adottato con Deliberazione G.C. n. 72 del 03/05/2019
		È stato adottato il Piano di prevenzione della corruzione contenente la sezione dedicata agli obblighi di trasparenza 2019/2021? Sì, con Deliberazione G.C. n. 10 del 24/01/2019
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La relazione 2018 è stata approvata con Deliberazione G.C. n. 85 del 06/06/2019 e validata dal Nucleo di Valutazione il 07/06/2019.
Eventuali osservazioni :		

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi – altre informazioni utili)

La delegazione trattante ha sottoscritto in data 21/05/2019 la preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo giuridico 2019/2021 e economico 2019 in attuazione del CCNL 21/05/2018. La preintesa riguarda, quindi, il testo del C.C.D.I. che in sintesi tratta dei seguenti argomenti.

Articolo	Illustrazione della disposizione
Titolo I° - Art. da 1 a 3	I primi articoli del contratto decentrato integrativo riguardano disposizioni di carattere generale, relative a richiami normativi, decorrenza, tempi, durata, verifiche di attuazione e interpretazione autentica di clausole controverse.
Titolo II°- Art. 4	L'articolo indica i criteri di riparto delle risorse disponibili nell'anno e stabilisce anche meccanismi di continuità nell'erogazione del salario accessorio nella more della stipula del successivo contratto. L'allegato "A", in coerenza con la disciplina della preintesa, indica la destinazione delle risorse quantificate con la determina dirigenziale n. 1097 del 14/01/2018 per l'anno 2019.
Art. 5	L'articolo disciplina i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance. In linea di massima ripropone le stesse modalità di erogazione della contrattazione precedente perché in linea con il quadro contrattuale nazionale e per aver sperimentato nel tempo una distribuzione meritocratica e differenziata. L'elemento di novità è rappresentato dall'accantonamento della quota destinata alle eccellenze e le modalità di distribuzione della stessa.
Art. 6	L'articolo disciplina i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche. Anche in questo caso, si confermano le modalità indicate nella precedente contrattazione in quanto già adeguate alla disposizione contrattuale nazionale.
Art. 7	L'individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro rappresenta una novità introdotta dal CCNL 21/05/2018. Tenuto conto della scarsità delle risorse, anche in considerazione del limite di cui all'articolo 23 del Dlgs. n. 75/2017, la misura dell'indennità è stata fissata al minimo contrattuale per ogni voce indennizzata.
Art. 8	I criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità, previste dall'articolo 70 quinquies, commi 1 e 2 del CCNL 21/05/2018, rispecchiano il principio di graduazione in relazione alle specifiche e circoscritte responsabilità in un contesto di applicazione omogenea della norma a livello di Ente, pur nel rispetto delle prerogative dirigenziali di attribuzione.
Art. 9	L'articolo riporta l'elenco non esaustivo degli ulteriori compensi aggiuntivi previste da specifiche disposizioni di legge, demandandone le condizioni e le modalità di erogazione.
Art. 10	L'articolo coglie l'occasione data dal CCNL per elevare la misura dell'indennità di reperibilità e il numero mensile di giornate. Ciò per compensare un evidente disagio dovuto alla carenza di

	personale dello stato civile che deve garantire il servizio nelle giornate di sabato e domenica
Titolo III° - Art. 11	L'articolo riscrive la disciplina dell'indennità di turno indicando in modo più stringente le casistiche del diritto in conformità all'evoluzione giurisprudenziale e ai pareri ARAN.
Art. 12	Il contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale, ordinariamente fissato nel 25% della dotazione organica di ciascuna categoria, è elevato fino ad un ulteriore 10%, disciplinandone le casistiche e le situazioni familiari
Art. 13	Tenuto conto delle esigenze di rendere più omogenea la presenza del personale durante l'orario di lavoro e la sua funzionalità rispetto all'orario di servizio, sono state individuate fasce generali di flessibilità in entrata e uscita, pur garantendo, in relazione a documentate situazioni personali, ulteriori forme di flessibilità.
Artt. 14 - 15 – 16	Questi articoli si riferiscono a particolari situazioni riguardanti l'orario di lavoro, per le quali si dispone sostanzialmente un rinvio alle norme specifiche che le disciplinano, con la sola eccezione delle disposizioni riguardanti il lavoro straordinario per il quale si confermano le modalità di erogazione dei compensi stabiliti nella precedente contrattazione.
Titolo IV - °Artt. 17 - 18 - 19	Il titolo dell'articolato contrattuale si occupa delle modalità di erogazione delle risorse destinate a premiare i risultati delle posizioni organizzative e della correlazione con gli ulteriori compensi percepibili ai sensi delle specifiche disposizioni di legge. Si conferma la quota del 25% del totale delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato e si approva una graduazione delle decurtazioni da applicare alla stessa in presenza di cospicui ulteriori compensi.
Titolo V° - Artt. 20 – 21	Gli articoli del titolo V disciplinano istituti contrattuali nuovi rispetto al passato. Si tratta della misura dell'indennità di servizio esterno e di funzione e dei criteri per la loro attribuzione al personale della Polizia Locale. La scelta contrattuale è stata quella di stabilire la prima nella misura minima, definendo modalità di erogazione in conformità ai recenti pareri ARAN e correlando la seconda secondo un principio di gradualità ai gradi rivestiti, conformemente a quanto stabilito nel regolamento del corpo di polizia locale vigente.
Titolo VI°- Art. 22	Si richiamano le norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Art. 23	L'articolo mette in evidenza i riflessi delle innovazioni tecnologiche di natura organizzativa sulla qualità del lavoro e sulla professionalità. Si assume l'impegno per lo studio di forme di <i>smart working</i> da introdurre nell'organizzazione.
Art. 24	Si prende atto dell'impossibilità di attivare piani di <i>welfare integrativo</i> perché l'Ente non rispecchia le condizioni di cui all'articolo 72, comma 2 del CCNL 21/05/2018.
Titolo VII°- Art. 25	Disposizioni finali e entrata in vigore

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo del Fondo.

L'utilizzo del fondo 2019 è esplicitato nell'allegato "A" dell'articolo 4 che qui di seguito si riporta.

FONDO DI CUI ALL'ART. 67 C.C.N.L. 21/05/2018

IMPIEGO RISORSE PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI STABILITA' ANNO 2019

RIFERIMENTO CONTRATTUALE/DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	NOTE
Fondo per le progressioni orizzontali del personale	€ 74.000,00	PEO già in pagamento in virtù di assegnazioni precedenti sino al 2010 € 71.500,00 più margini per eventuali mobilità in entrata
Indennità di comparto da riconoscere al personale dipendente per l'anno 2019	€ 41.300,00	Indennità di comparto da pagare al personale in servizio sino al 31/12/2019
Art. 70 septies CCNL 21/05/2018 Indennità al personale delle categorie A e B1 da riconoscere al personale dipendente	€ 650,00	Importo presunto da pagare al personale delle categorie A e B1 in servizio sino al 31/12/2019
Art. 37, comma 4, del CCNL 6/7/1995 – Indennità di funzione (ex 8° q.f.)	€ 775,00	Indennità di funzione dovuta al personale in servizio sino al 31/12/2019
Art. 70 quinquies CCNL 21/05/2018 – Ind. Di Responsabilità al personale inquadrato in cat. D non incaricato di Posizione Organizzativa	€ 34.500,00	Da contrattare i criteri di attribuzione
Art. 70 bis CCNL 21/05/2018 – Ind. Condizioni lavoro (disagio, rischio e maneggio valori)	€ 7.000,00	Da contrattare i criteri di attribuzione
Art. 56 quinquies CCNL 21/05/2018 Indennità di servizio esterno al personale della Polizia Locale	€ 5.000,00	Da contrattare i criteri di attribuzione
Art. 56 sexies CCNL 21/05/2018 Indennità di funzione al personale della Polizia Locale	€ 9.000,00	Da contrattare i criteri di attribuzione
Art. 68, comma 2, lettera d) Indennità di reperibilità	€ 1.800,00	Da contrattare i criteri di attribuzione
Art. 68, comma 2, lettera d) Indennità festiva (già art. 24, co. 1, CCNL 14/09/2000)	€ 1.000,00	Da contrattare i criteri di attribuzione
Art. 68, comma 2, lettera d) Indennità di turnazione	€ 20.000,00	Da contrattare i criteri di attribuzione
Art. 68, comma 2, lettera b) CCNL 21/05/2018: Valorizzazione Performance individuale	€ 793,00	Da contrattare i criteri di attribuzione
Totale destinazione risorse stabili	€ 195.818,00	(pari € 185.995, 00 + € 9.823,00 fuori dal "tetto ex articolo 23 D.lgs 75/1917)

FONDO DI CUI ALL'ART. 67 C.C.N.L. 21/05/2018

IMPIEGO RISORSE PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI VARIABILITA' ANNO 2019

RIFERIMENTO CONTRATTUALE/DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	NOTE
Art. 67, co. 4, CCNL 21/05/2018 Valorizzazione Performance (ex art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999)	€ 22.643,00	Da contrattare
Art. 67, co. 5 CCNL 21/05/2018 Valorizzazione Performance (ex art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999)	€ 18.506,00	Da contrattare
Art. 67, co. 2, CCNL 21/05/2018 Frazione RIA personale cessato	€ 0,00	
Compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge (non soggetti al limite D.lgs n. 75/2017)	COMPENSI ISTAT	€ 7.558,58
	COMPENSI AL LEGALE (SPESE COMPENSATE E PARTE SOCCOMBENTE)	€ 32.310,18
Art. 17, comma 5 CCNL 01/04/1999 Somme non utilizzate negli anni precedenti (destinate alla performance) (non soggetti al limite D.lgs n. 75/2017)	€ 0,00	Da quantificare al termine delle liquidazioni dei compensi accessori relativi al 2018
Totale destinazione risorse variabili	€ 81.017,76	(pari a € 41,149,00 soggetti a limite + €39.868,76 non soggetti a limite di cui all'articolo 23 D.Lgs n. 75/2017
TOTALE FONDO 2019 (A+B)	€ 276.835,76	

Effetti abrogativi impliciti.

Il C.C.D.I. ha effetti abrogativi nei confronti delle precedenti norme interne in contrasto con gli istituti oggetto della presente contrattazione a partire dalla data della sua entrata in vigore. (art. 25, ultimo comma)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo.

Oltre ad assicurare l'adempimento ad un obbligo contrattuale dopo la stipula del CCNL 21/05/2018, il CCDI si propone di fornire all'organizzazione regole applicative degli istituti ad esso demandati chiare e conformi al contratto nazionale secondo principi di equità, di valorizzazione delle professionalità e del merito.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di cui all'articolo 67, CCNL 21/05/2018, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto delle Funzioni Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 1097 del 14/11/2018.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità.

Di seguito si riporta la quantificazione delle risorse stabili

Risorse stabili

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (Art.67 CCNL21/05/2018)	€ 235.777,00
QUOTA DI EURO 83,20 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (ART.67, C.2, LETT.A)	€ 7.072,00
DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO (ART.67, COMMA 2 LETT.B)	€ 2.751,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO -(ART.67, COMMA 2 LETT.C)	€ 2.983,00
PERSONALE TRASFERITO (ART.67, COMMA 2 LETT.E)	€ 0,00
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO -(ART.67, COMMA 2 LETT.G)	€ 0,00
INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA -(ART.67, COMMA 2 LETT.H)	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - P.O. E ALTE PROFESSIONALITA'	€ 52.765,00
DECURTAZIONE DIFFERENZIALE PEO FUORI TETTO (DICI CONGIUNTA N. 5 CCNL 21/05/2018)	€ 2.751,00
DECURTAZIONE INCREMENTO PARTE STABILE (ART. 67 C.2. L. A CCNL 21/05/2018)	€ 7.072,00
	€ 185.995,00

Sezione II – Risorse variabili

Di seguito si riporta la quantificazione delle risorse variabili, sia quelle inserite nel rispetto del limite di cui all'art. 23 del D.lgs.n. 75/2017, sia quelle escluse.

Risorse variabili soggette al limite	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. -(ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	€ 0,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE -(ART.67, C.3, LETT.C) ⁽³⁾	€ 0,00
FRAZIONI RIA PERSONALE CESSATO (ART.67, C.32, LETT.D)	€ 0,00
INTEGRAZIONE 1,2% -(ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	€ 22.643,00
MESSI NOTIFICATORI -(ART. 54, CCNL 14.9.2000)	€ 0,00
SERVIZI AGGIUNTIVI E DI MANTENIMENTO (ART.56-QUATER, C.1,LETT.C; EX ART.15 C. 5 CCNL 98-01)	€ 26.469,00
	€ 0,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	€ 7.963,00
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	€ 41.149,00
Risorse variabili NON soggette al limite	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE -(ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	€ 0,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE -(ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	€ 0,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE -Sezione Autonomie N. 6/2018)	€ 0,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI -(ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	€ 32.310,18
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT,ECC.-(ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	€ 7.558,58
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA -(ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	€ 0,00
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	€ 39.868,76
TOTALE RISORSE VARIABILE	€ 81.017,76

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

come evidenziato nelle tabelle precedenti sono state operate le decurtazioni:

- **nella parte stabile:**
 - delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per € 52.765,00
 - delle risorse per il differenziale PEO per € 2.751,00
 - delle risorse per incremento parte stabile (art. 67 c.2. CCNL 21/05/2018) per € 7.072,00
- **nella parte variabile:**
 - delle risorse necessarie al rispetto del limite di cui all'art. 23 del D.lgs.n. 75/2017 pari ad € 7.963,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Il fondo 2019 nella costituzione sopradescritta è stato certificato dal Revisore unico in data 19/11/2018 e rispecchia la conformità alle norme contrattuali e di legge che regolano la materia

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Negli specifici capitoli di bilancio riguardanti lavori, forniture e servizi per i quali la norma consente l'erogazione degli incentivi tecnici, così come prescrive l'articolo 113 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., sono allocate le risorse destinate a tale istituto incentivante. Dopo l'indicazione ARCONET del 20 marzo 2019, che prevede la loro corresponsione in parte corrente con il transito nel fondo, sarà approvata una specifica variazione di bilancio per la dimostrazione di tale contabilizzazione con l'istituzione di apposito capitolo di entrata e di corrispondente spesa nella misura delle somme da liquidare ai soggetti interessati.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le poste per la contrattazione integrativa sono quantificate complessivamente in €. **276.835,76**, di cui €. **39.868,76** per compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge esclusi dal conteggio del limite di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017. Il loro riparto fra i vari istituti contrattuali è riportato dell'allegato "A" del CCDI ed esplicitato nella presente relazione nella parte illustrativa.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Oltre alle risorse destinate ai compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, quantificate nel fondo 2019 per €. 39.868,76 e ai compensi per gli incentivi tecnici, al momento non quantificabili perché compresi nei capitoli di bilancio di riferimento dello specifico lavoro, servizio e fornitura oggetto di incentivazione, non sono disponibili anche le seguenti risorse perché già attribuite ai soggetti interessati in virtù delle contrattazioni precedenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO	CAUSALE
Indennità di comparto	€ 41.300,00	Indennità di comparto da pagare al personale in servizio sino al 31/12/2019
Progressioni orizzontali	€ 74.000,00	PEO già in pagamento in virtù di assegnazioni precedenti per €. 71.500,00, più margini per eventuali mobilità in entrata
Indennità al personale della cat. B1 (art. 32, comma 9, CCNL 14.09.2000)	€ 650,00	Importo presunto da pagare al personale della categoria in servizio sino al 31/12/2019
Indennità art. 15, comma 1, lett. h) CCNL 01/04/1999) ex 8° q.f.	€ 774,72	Indennità di funzione dovuta al personale in servizio (n. 1 unità) sino al 31/12/2019

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Il CCDI regola ex novo diversi istituti preesistenti e disciplina quelli istituiti con il CCNL 21/05/2018, individuando la decorrenza ordinaria di applicazione (vedi art. 25), oppure per gli istituti regolati dagli articoli 7 – 8 – 20 – 21 la data del 01/01/2019.

Per questo motivo le risorse da contrattare, al netto di quelle indisponibili, risultano essere **€.120.242,00**, così suddivise.

TIPOLOGIA	RISORSE
Parte stabile	€ 79.093,00
Parte variabile	€ 41.149,00

L'ulteriore suddivisione in relazione agli istituti disciplinati dal CCDI è descritta nella parte illustrativa e costituisce allegato "A" all'articolo 4 del contratto decentrato.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

In assenza della definitiva quantificazione di eventuali residui non spesi nell'anno precedente per economie derivati dagli istituti indicati nel CCDI economico 2018, non sono state conteggiate risorse ulteriori da regolare con accordi futuri.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 116.725,00
Somme regolate dal contratto	€ 120,242,00
Somme per specifiche disposizioni di legge non regolate dal contratto	€ 39.868,76
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 276.835,76

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Come già detto nella sezione V del primo modulo, al momento sono allocate fuori dal fondo gli incentivi tecnici di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016, eventualmente spettanti ai destinatari, che gravano sugli specifici capitoli di ogni singolo lavoro, servizio o fornitura. Con apposita variazione al bilancio saranno istituiti i capitoli in entrata e in spesa secondo le indicazioni ARCONET del 30/03/2019 e le spettanze maturate saranno oggetto di specifici girofondi al momento della loro liquidazione.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Le risorse stabili ammontano a **€ 195.818,00**. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili, che – anzi – garantiscono anche la copertura di tutte le indennità variabili oltrechè di una quota pari ad **€ 793,00** che finanzia anche i compensi per la valorizzazione della performance

Le risorse variabili ammontano a **€ 81.017,86**, di cui **€ 39.868,76** per compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge esclusi dal conteggio del limite di cui all'art. 23 del

D.Lgs. n. 75/2017. Le risorse non vincolate sono destinate esclusivamente alla valorizzazione delle performance, nel rispetto dell'articolo del 67, comma 3 del CCNL 21/05/2018.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Vedi allegato prospetto dimostrativo sul rispetto dei limiti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. n. 75/2017

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate 2019, di cui alla determina di costituzione n. 1097/2018, sono imputate al Bilancio secondo il seguente schema:

BILANCIO 2019:

1. Cap. 1515 Fondo parte stabile (quota di competenza)	€ 191.730,00
2. Cap. 1541 Compensi art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 01/04/1999 (Istat)	€ 7.558,58
3. Cap. 1490 Compensi art. 15, comma 1, lett. K) (Compensi professionisti legali)	€ 32.310,18

BILANCIO 2020:

1. Cap. 1513 FPV 2019 Fondo parte variabile	€ 41.149,00 al netto decurtazioni art. 23, co. 2 – 1° e 2° periodo D. Lgs. n. 75/2017
2. Cap. 1515 FPV 2018 Fondo parte stabile (restante quota)	€ 4.088,00

TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2019 € 276.835,76

quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo per il trattamento accessorio è coerente e costante.

Inoltre, la costituzione del fondo è stata accertata positivamente dal Revisore dei conti con verbale del 19/11/2018.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

L'utilizzo delle risorse quantificate ex ante nella determina di costituzione (n. 1097/2018) è stabilito dal CCDI in argomento e le spese imputate ai rispettivi capitoli di bilancio sono oggetto di monitoraggio da parte del servizio finanziario e del Revisore dei conti che, esaurite tutte liquidazioni di competenza, ne certifica la correttezza contrattuale nel rispetto del limite complessivo.

Per l'anno 2018 non sono ancora esaurite le relative liquidazioni, in quanto solo a seguito dell'approvazione della relazione sulle performance (in fase di stesura), è possibile proce-

dere alla corresponsione dei compensi riferiti alle performance e alla relativa chiusura del ciclo che consente al revisore la certificazione finale a consuntivo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo per il trattamento accessorio come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 1097 del 14/11/2018 è prenotato ai capitoli di bilancio 2019 e 2020 indicati nello schema di cui alla Sezione I, del Modulo IV.

Tempio Pausania, lì 11/06/2019

Il Dirigente del Settore AA.II. E Personale
(Dott.ssa M. Nicoletta Pisciotto)
(firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 24 del CAD)

Il Capo Delegazione Trattante
(Dott. Silvano C. Aisoni)
(firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 24 del CAD)